



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

***Pronti all'impresa***

# **Assestamento Preventivo economico Esercizio 2022**

**ASSESTAMENTO  
PREVENTIVO ECONOMICO  
ESERCIZIO 2022**

Predisposto dalla Giunta camerale il 17 giugno 2022 con deliberazione n. 47

Approvato dal Consiglio camerale il 15 luglio 2022 con deliberazione n. \_\_\_\_

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2022.....	8
2. PROVENTI 2022 – AGGIORNAMENTO.....	9
3. ONERI 2022 – AGGIORNAMENTO .....	12
4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2022 .....	15
5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2022.....	17
6. DIRETTIVE CONCORSO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	18
CONCLUSIONI.....	23





## PREMESSA

Gentili Consigliere ed Egregi Consiglieri,

il Preventivo economico per il 2022, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2023 e 2024, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 di data 26 novembre 2021.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2022 riportava Euro 15.789.000,00 di proventi bilanciati da un'analogha previsione di oneri, per un risultato in pareggio.

Alla sezione "Investimenti", il Preventivo Economico 2022 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali	Euro	826.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie	Euro	55.000,00
TOTALE	Euro	881.000,00

Ai sensi del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camera di commercio, D.P.R. n. 254/2005, il preventivo economico viene aggiornato sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio, tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno.

Si rende opportuno avvalersi di tale previsione normativa affinché il documento di previsione 2022 possa tenere conto dei riflessi contabili conseguenti sia a circostanze esterne all'Ente che a eventi interni alla vita camerale, come meglio verrà descritto nel corso di questo documento.

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene quindi dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con un avanzo di Euro 525.631,28.

Come sopra anticipato, il provvedimento di assestamento prende in considerazione alcune situazioni intervenute successivamente alla data di approvazione del documento previsionale 2022. Innanzitutto, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto fra Russia e Ucraina e dei mutamenti nel contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo di beni e servizi in



Italia e in Europa, si è palesata la necessità di rivedere i costi riferiti alle spese energetiche. In particolare, si prevede che il costo del gas – in base alle bollette del primo trimestre – subisca un incremento di circa 70mila euro. Il rialzo del costo delle materie prime collegate alla produzione di carta ha comportato una revisione in aumento anche delle spese per cancelleria e modulistica.

Proprio al fine di contenere i costi energetici, il Decreto Legge n. 17 del 1° marzo 2022, ha previsto, a partire dal 1° maggio 2022 e fino al 31 marzo 2023, di diminuire la temperatura dell'aria negli uffici entro certi parametri (non superiore a 19° in inverno e non inferiore a 27° in estate, con una tolleranza di 2°). L'Ente camerale ha altresì introdotto alcuni comportamenti *virtuosi* quali la riduzione dell'illuminazione interna dei locali, lo spegnimento delle luci esterne di notte e l'adozione di altre misure orientate al contenimento dei consumi.

Si ricorda che nel mese di aprile è stato sottoscritto un Accordo di solidarietà con la Provincia Autonoma di Trento finalizzato alla raccolta di fondi per la realizzazione di interventi di soccorso e assistenza a favore della popolazione ucraina. L'intervento liberale a carico dell'Ente camerale è pari a Euro 10.000,00 al quale si affianca il contributo volontario dei dipendenti camerale sotto forma di trattenuta di una o più ore di lavoro sulla retribuzione del mese di maggio, pari a Euro 2.044,18.

Per quanto concerne l'utilizzo dello *smart working*, si ricorda che è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione del lavoro a distanza" (deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 4 marzo 2022) che ha reso possibile l'adozione di accordi individuali con i dipendenti che hanno manifestato interesse in tal senso. Ad oggi (mese di giugno), sono stati firmati 66 accordi. Ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta, è stata consegnata la dotazione informatica (quindi pc, tastiere, cuffie, stampanti) per poter svolgere il lavoro da remoto nelle proprie abitazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Sul fronte dell'Accordo di Programma 2022, si ricorda che con deliberazione n. 2302 del 23 dicembre 2021, la Giunta provinciale ha approvato e finanziato le attività per l'esercizio in corso.

Nell'ambito delle attività svolte in vigenza dell'Accordo, l'Ente camerale ha accolto con favore la proposta da parte dell'Amministrazione provinciale di attuare un progetto finalizzato all'alimentazione e aggiornamento del fascicolo informatico d'impresa,



collegato al Registro delle Imprese, con le certificazioni "Family Audit" rilasciate ad imprese sul territorio nazionale. Questo adempimento rappresenta un'interessante ed utile opportunità sia per le imprese che per l'Amministrazione Pubblica che può così verificare e valorizzare l'investimento delle imprese nell'ambito del *welfare* familiare. Lo standard "Family Audit" è uno strumento di certificazione che qualifica un'impresa e, in generale, le organizzazioni, come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti e alle condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nei contesti lavorativi.

Si è quindi reso necessario proporre alla Provincia, in accordo con l'Ufficio rapporti con la CCIAA e razionalizzazione controlli sulle imprese, una riallocazione delle risorse più mirata ed efficiente che prevede un sostegno maggiore (+ Euro 50.000,00) all'attività svolta ai sensi dell'art. 10 dell'AdP, ovvero quella relativa al SUAP.

L'incremento viene equilibrato da una corrispondente variazione in diminuzione di risorse in due ambiti di attività: Osservatorio delle produzioni trentine (art. 3, AdP) e Formazione all'impresa - Altre aree formative (artt. 6 e 9, comma 5, AdP). La riorganizzazione delle attività causata dal post-pandemia ha reso necessario rivedere alcuni aspetti operativi in ambito di ricerca e promozione dei prodotti trentini e in ambito formativo; questo comporta un ripensamento di alcune proposte che determina nel breve periodo un surplus di risorse che è opportuno riallocare in attività che hanno necessità di utilizzare nell'immediato risorse economiche.

Sempre con riferimento all'Accordo di Programma, si evidenzia che Palazzo Roccabruna rappresenta non solo la sede dell'Enoteca provinciale del Trentino ma anche luogo privilegiato - per posizione e bellezza architettonica - per garantire ospitalità e accoglienza nell'ambito di importanti manifestazioni che si svolgono a Trento, quali il Festival dell'Economia e il Festival dello Sport. La crescente richiesta degli spazi del Palazzo ha reso opportuna l'approvazione di una serie di Accordi quadro per l'utilizzo in sicurezza dell'immobile camerale, anche in relazione alle disposizioni nazionali e provinciali in materia di contenimento da contagio da Covid19.

Da ultimo è stato approvato uno schema di Accordo di collaborazione fra Ente camerale e Istituti di Formazione Professionale Alberghiera della Provincia di Trento in occasione di eventi di promozione del territorio. Il coinvolgimento degli Istituti professionali potrà contribuire a valorizzare il sistema economico territoriale nonché

potrà rappresentare un'occasione di crescita per gli allievi delle scuole in un contesto altamente qualificante per la loro professionalità futura.

Implementazione di attività si sono verificate e si verificheranno nel corso dell'anno 2022 anche in altri due ambiti: Registro imprese e Regolazione del mercato. Per il Registro imprese si tratta dell'entrata in vigore della sezione speciale dei "titolari effettivi": tutte le imprese con personalità giuridica, le persone giuridiche private iscritte nel Registro Imprese delle persone giuridiche e i trust devono comunicare le informazioni relative ai propri titolari effettivi. Le imprese soggette all'obbligo in provincia di Trento sono circa 10.000 mentre non si è in grado di quantificare il numero dei trust in quanto si tratta di soggetti non iscritti attualmente al Registro delle imprese.

Con riferimento all'Ufficio Regolazione del mercato, mentre l'attivazione dell'OCRI è stato posticipato al 2024, è operativa la composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa. Recentemente, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 marzo 2022, è stato istituito il diritto di segreteria in misura pari a Euro 252,00 per singola pratica. Sempre collegato a questo Ufficio, si ricorda che per favorire l'attività di conciliazione, in forte aumento, si è deciso di riorganizzare la sede staccata di Rovereto per allestire un nuovo ufficio dedicato proprio alle mediazioni. Questo favorirà sicuramente l'accesso al servizio agli operatori che provengono dal Trentino meridionale.

A proposito di personale, si ricorda che nel mese di maggio u.s. si è concluso il Concorso interno per il conseguimento dell'abilitazione all'assunzione delle funzioni di Direttore d'ufficio al termine del quale sono risultati idonei 12 candidati.

In relazione a quanto sopra, in assestamento si prevede il maggior onere, fra i costi del personale, relativo all'affidamento di due incarichi alle funzioni di Direttore d'Ufficio (Ufficio Commercio e Ambiente e Ufficio Segreteria), attualmente retti in via provvisoria dal dirigente dell'Area in cui gli stessi sono inseriti, e un incarico a Sostituto Direttore d'Ufficio (Innovazione e Sviluppo).

I costi del personale subiscono un importante incremento che riflette più aspetti. Innanzitutto, l'aumento del coefficiente di rivalutazione per il trattamento di fine rapporto (ad aprile 2022 + 2,97) comporta una maggiore previsione di costi legati a questa componente del costo del personale; nel calcolo del costo per rinnovi



contrattuali si è tenuto poi conto dell'incremento dell'indice IPCA – Indice dei prezzi al consumo armonizzato - (a preventivo si era ipotizzato un 3% e attualmente l'indice è pari al 4,2%).

Rispetto alle previsioni di ottobre 2021 pro 2022, sono stati assunti tre dipendenti dall'1/1 anziché due in corso d'anno e, in base all'analisi delle attività che svolge l'Ente camerale e alle implementazioni di cui sopra, si prevede – da ottobre - l'assunzione di altre due nuove unità per affiancare/sostituire i dipendenti prossimi al pensionamento.

Come meglio descritto nelle pagine seguenti, sono stati rilevati maggiori proventi correnti per Euro 60.058,00 e maggiori proventi straordinari e finanziari per Euro 255.198,00. A fronte di queste maggiori entrate, sono previsti oneri correnti per Euro 315.256,00. Si evince pertanto che il documento di Assestamento prevede un pareggio fra proventi e oneri complessivi.



## **1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2022**

Con l'assestamento del Preventivo economico 2022 proventi e oneri totali passano da Euro 15.789.000,00 a Euro 16.104.256,00. In aumento, anche la previsione degli investimenti che da Euro 881.000,00 arrivano alla cifra di Euro 1.076.000,00.

Come anticipato in premessa, l'Assestamento 2022 trova la sua motivazione nella necessità di rivedere alcune previsioni alla luce degli eventi impreveduti e non conoscibili durante la redazione del documento di Previsione che hanno avuto e hanno un certo impatto a livello di oneri correnti così come di proventi correnti e straordinari.

A seguire si esaminano nel dettaglio i dati e le variazioni contenuti nel documento di assestamento per il 2022.

## 2. PROVENTI 2022 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue dà evidenza dell'incremento della cifra totale fra Preventivo e Assestamento nella voce dei proventi per Euro 315.256,00. Il dato è aggregato secondo le principali voci di proventi dell'Ente.

Tab. 1

PROVENTI	Previsione iniziale 2022	Nuova Previsione 2022	Variazione assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 6.032.253,00	€ 6.033.811,00	€ 1.558,00	0,03%
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.516.200,00	€ 2.538.200,00	€ 22.000,00	0,87%
A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate	€ 4.529.726,00	€ 4.563.226,00	€ 33.500,00	0,74%
A4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.440.700,00	€ 2.443.700,00	€ 3.000,00	0,12%
A5) Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	
<b>Proventi correnti</b>	€ 15.518.879,00	€ 15.578.937,00	€ 60.058,00	0,39%
10) Proventi finanziari	€ 70.121,00	€ 125.921,00	€ 55.800,00	79,58%
12) Proventi straordinari	€ 200.000,00	€ 399.398,00	€ 199.398,00	99,70%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.789.000,00</b>	<b>€ 16.104.256,00</b>	<b>€ 315.256,00</b>	<b>2,00%</b>

La variazione complessiva, ammontante a Euro 315.256,00, si riferisce alle seguenti tipologie di proventi camerali:

- nella voce A1) Diritto annuale, Euro 1.558,00 rappresenta il valore contabilizzato a Bilancio 2021 quale risconto passivo per diritto annuale; in base alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, il provento netto di diritto annuale 20% corrispondente all'attività non realizzata deve essere imputato alla competenza economica del 2022 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio 2021. Il risconto si è generato nel progetto "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario";
- nella voce A2) Diritti di segreteria, l'importo di Euro 22.000,00 si riferisce alla variazione in base all'andamento dei primi 5 mesi dell'anno 2022 nei diritti di segreteria dell'Ufficio Commercio e Ambiente (+ Euro 25.000,00) e del Servizio innovazione e crescita di impresa (- Euro 3.000,00);

- nella voce A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate, l'importo di Euro 33.500,00 si riferisce al rimborso di Unioncamere in attuazione della convenzione che la stessa ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di iniziative di controllo, vigilanza del mercato, tutela e sicurezza dei consumatori. Tale convenzione prevede lo svolgimento di attività di controllo nei settori della prima infanzia, prodotti elettrici e prodotti del comparto della moda. Questa attività è affidata al Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti che si avvale di specifici laboratori accreditati e convenzionati tramite Dintec (società in house dell'Ente camerale) per l'analisi dei prodotti soggetti a controllo;
- nella voce A4) Proventi da gestione di beni e servizi, l'importo di Euro 3.000,00 viene previsto quale incremento nei proventi per servizi di mediazione. Come noto, presso la Camera di Commercio di Trento opera l'Organismo di conciliazione del Ministero della Giustizia. La mediazione obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice viene svolta nel circondario del Tribunale di Trento presso la sede camerale. Per favorire il circondario del Tribunale di Rovereto, si è pensato di aprire un ufficio anche a Rovereto utilizzando l'immobile di proprietà camerale di via Bezzi, n. 28, che sarà a breve oggetto di lavori di sistemazione (creazione di due locali, distinti l'uno dall'altro, separabili da parete fonoassorbente per garantire privacy e riservatezza durante le attività di mediazione);
- nella voce dei Proventi finanziari (+ Euro 55.800,00), l'importo di Euro 55.000,00 si riferisce all'incasso di maggiori dividendi;
- nella voce dei Proventi straordinari si prevede un incremento di circa 200 mila Euro riferito all'accertamento di maggiori entrate rispetto alla previsione iniziale riguardanti, fra l'altro, il diritto annuale e l'annullamento di impegni assunti in precedenza a causa della mancata realizzazione del corrispondente evento/manifestazione.

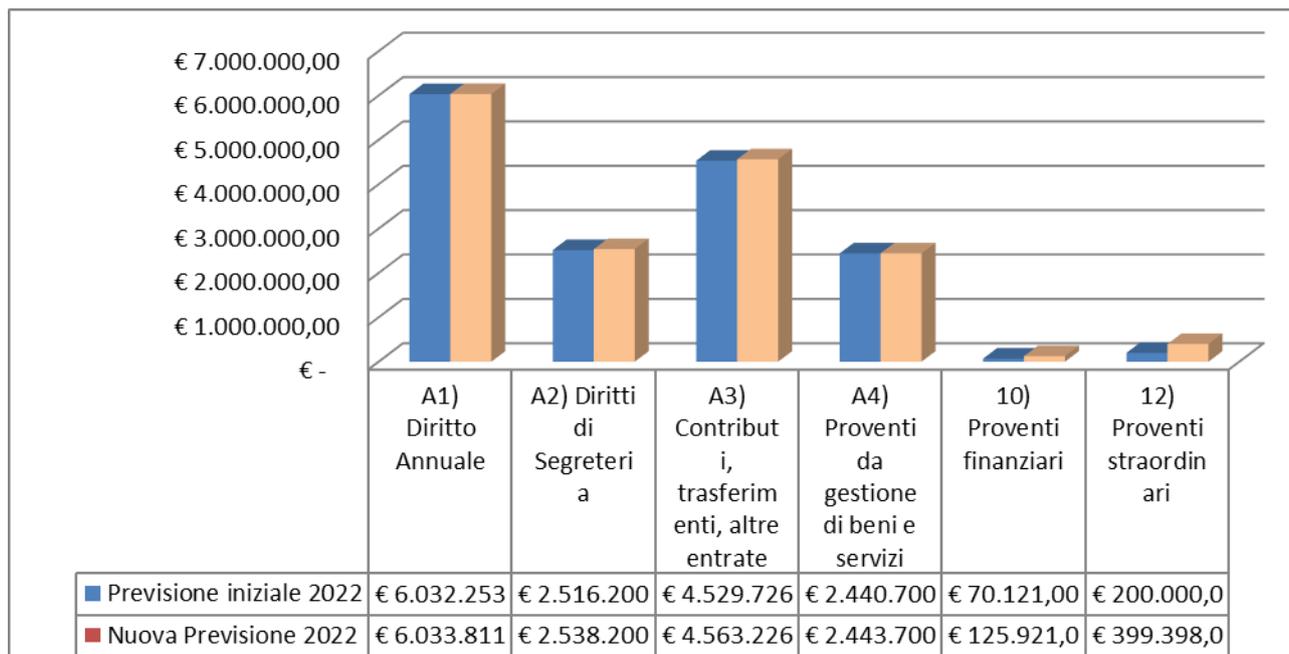
Come spiegato dettagliatamente in premessa, si evidenzia che all'interno della voce A3) Contributi, trasferimenti e altre entrate, Euro 50.000,00 vengono riallocati, nell'ambito dell'Accordo di Programma (AdP), sul centro BA03 "Progetto



semplificazione SUAP” con una corrispondente diminuzione di Euro 20.000,00 nel centro CA01 “Servizio impresa digitale” e di Euro 30.000,00 nel centro CC02 “Osservatorio delle produzioni trentine”. Il saldo netto di tale variazione è zero.

Il grafico che segue riporta la variazione fra le previsioni iniziali e il dato assestato.

Graf. 1



### 3. ONERI 2022 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni principali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente.

Tab. 2

ONERI	Previsione iniziale 2022	Nuova Previsione 2022	Variazione assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.689.450,00	€ 6.925.784,00	€ 236.334,00	3,53%
7) Funzionamento e attività	€ 3.457.807,00	€ 3.565.385,00	€ 107.578,00	3,11%
8) Interventi Economici	€ 4.127.212,00	€ 4.098.256,00	-€ 28.956,00	-0,70%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.514.531,00	€ 1.514.831,00	€ 300,00	0,02%
<b>Oneri correnti</b>	€ 15.789.000,00	€ 16.104.256,00	€ 315.256,00	2,00%
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
13) Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.789.000,00</b>	<b>€ 16.104.256,00</b>	<b>€ 315.256,00</b>	<b>2,00%</b>

Le variazioni ammontano a un totale di Euro 315.256,00 e presentano, come anticipato in premessa, un significativo aumento negli oneri di personale e di funzionamento.

La voce 6) Personale evidenzia un incremento di Euro 236.334,00 dovuto a una serie di fattori esterni ed interni. I fattori esogeni riguardano l'incremento dell'indice IPCA e del coefficiente per la rivalutazione del TFR. I fattori interni sono riferiti invece all'assunzione di tre dipendenti camerale dall'1/1 (in sede di preventivo si era ipotizzata l'assunzione in corso d'anno di due dipendenti). Inoltre, vista l'implementazione delle attività a carico dell'Ente camerale e i prossimi futuri pensionamenti, si palesa l'opportunità di procedere all'assunzione di ulteriori due dipendenti in modo da poter assolvere nel modo più adeguato possibile alle nuove funzioni e competenze. In sostituzione di due dipendenti andati in pensione, si è inoltre proceduto, nella prima metà dell'anno, ad affidare un incarico di coordinamento per il Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti e un incarico per il Servizio Comunicazione e Informazione. Si ricorda inoltre l'incremento del costo del personale dovuto ai nuovi incarichi alle funzioni di direttore d'ufficio menzionati in premessa.



La voce 7) Funzionamento contiene, oltre all'IRAP relativa alla voce del Personale, tutti i costi relativi al funzionamento degli uffici camerale e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di Programma, così come articolate nell'aggiornamento del Piano di attività per l'esercizio corrente.

La voce subisce una variazione netta in aumento (+ Euro 107.578,00) che riflette, fra l'altro, la previsione di aumenti significativi nei costi di riscaldamento (+ Euro 70.000,00), negli oneri condominiali (+ 12.000,00 Euro sempre legati ai costi energetici), nelle spese di pulizia (+ Euro 25.400,00; è in fase di predisposizione la nuova gara per servizi di pulizia e portierato), nei costi per servizi (es. Euro 12.900,00 collegati allo studio di fattibilità sulla acquisizione da parte dell'Ente camerale della certificazione di sostenibilità; Euro 1.500,00 per previsione di una nuova pubblicazione nel centro di costo ST05 Comitato imprenditoria femminile; Euro 10.000,00 per spese automazione servizi per la nuova intranet camerale). Una variazione da ricordare perché viene citata nelle tabelle di controllo dei criteri per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica concerne gli oneri di gestione del centro di costo CD02 Servizio controllo sulle produzioni vino (+ Euro 1.850,00). Ai sensi della Circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 13339 del 13 gennaio 2022, l'Organismo di controllo camerale deve acquistare il materiale necessario per l'attività di prelievo di campioni di vino per la certificazione a DOC ai sensi del DM 12 marzo 2019. Per tale motivo sono state acquistate oltre 10.000 bottiglie di vetro con relativo tappo (per una spesa complessiva di Euro 5.105,00). Aumentano anche le previsioni per acquisti di cancelleria e modulistica (+ Euro 8.000,00).

Sono state riviste in diminuzione alcune voci - che risultavano quindi sovrastimate rispetto a quanto pensato in sede di preventivo - fra le quali le spese per energia elettrica (- Euro 10.000,00), Ires (- Euro 25.000,00), compensi per indennità e rimborsi spese (- Euro 7.500,00) e costi per l'attività ispettiva sui viticoltori da parte degli Agronomi (-Euro 19.900,00). Per quanto concerne questo ultimo punto, si ricorda che è entrato in vigore il Decreto 3 marzo 2022 che ha modificato gli allegati del Decreto n. 7552/2018, rimodulando una serie di attività e portando i controlli ispettivi a carico dei soggetti viticoltori dal 10 al 5 per cento.



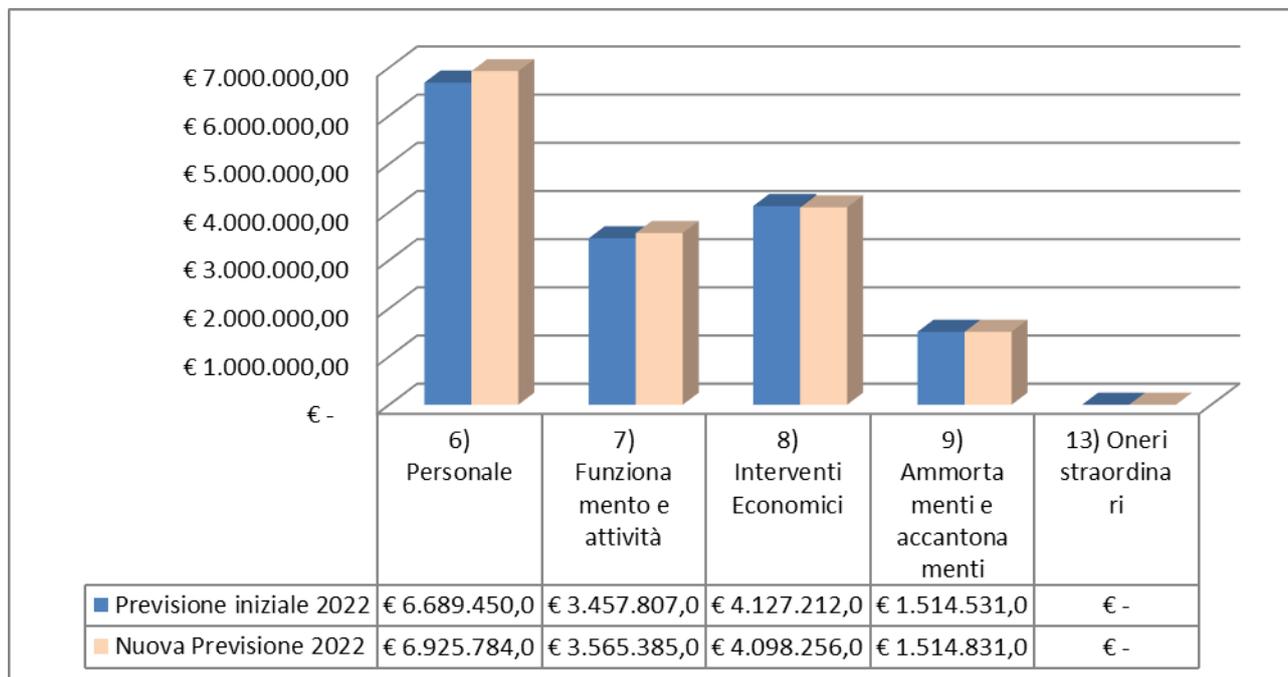
La voce 8) Interventi economici registra una diminuzione di quasi 29mila Euro, quale saldo anagrafico fra variazioni in aumento e in diminuzione. Fra le variazioni più rilevanti si ricorda quella citata in premessa riguardo le risorse AdP concernente il Family Audit che ha comportato un aumento nei costi per interventi economici (+ Euro 32.444,00) del centro di costo BA03 necessari per sostenere le spese di realizzazione del progetto. Incrementi si registrano anche nei costi legati alle attività presso Palazzo Roccabruna (+ Euro 40.000,00). In diminuzione invece le previsioni sul centro di costo CA01 Servizio impresa digitale (- Euro 92.750,00), fortemente impegnato in attività amministrative nella gestione dei bandi PID. Di questi Euro 92.750,00, Euro 20.000,00 riguardano minori costi inerenti l'Accordo di Programma in corrispondenza alla riallocazione delle risorse in favore del centro BA03 Progetto semplificazione - SUAP, come descritto nelle precedenti pagine; Euro 49.200,00 si riferiscono ai minori costi per attività di supporto allo sportello di promozione dei servizi digitali dedicati alle imprese in quanto si è proceduto all'assunzione di una dipendente e non si è pertanto affidato il servizio all'esterno; la differenza di Euro 23.550,00 concerne la previsione di minori spese in servizi promozionali e di aggiornamento del personale.

La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli oneri per ammortamenti, materiali ed immateriali, che nel Preventivo economico vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. La voce contiene anche l'onere relativo all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale. Si rileva una piccola variazione in aumento di Euro 300,00 che riflette un nuovo calcolo degli ammortamenti legato all'assestamento avvenuto nel piano degli investimenti.

Non subiscono variazioni gli oneri finanziari e straordinari.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato.

Graf. 2



#### 4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2022

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2022, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio" (D.P.R. n. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato a novembre 2021 le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2021, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2021;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni istituzionali;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

## ALL. A - ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				NUOVO PREVENTIVO ASSESTATO 2022
	CONSUNTIVO ANNO 2021	PREVENTIVO INIZIALE 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	5.997.557,57	6.032.253,00		5.026.795,00	454.090,00	552.926,00	6.033.811,00
2 Diritti di Segreteria	2.492.543,69	2.516.200,00			2.398.300,00	139.900,00	2.538.200,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	4.432.296,83	4.529.726,00		2.672.800,00	227.450,00	1.662.976,00	4.563.226,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.506.132,29	2.440.700,00			969.500,00	1.474.200,00	2.443.700,00
5 Variazione delle rimanenze	- 16.362,40						
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>15.412.167,98</b>	<b>15.518.879,00</b>	<b>-</b>	<b>7.699.595,00</b>	<b>4.049.340,00</b>	<b>3.830.002,00</b>	<b>15.578.937,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	- 6.796.674,26	- 6.689.450,00	- 604.285,84	- 2.164.105,72	- 2.303.948,71	- 1.853.443,73	- 6.925.784,00
7 Funzionamento	- 3.039.177,36	- 3.457.807,00	- 872.786,85	- 717.348,36	- 1.239.249,21	- 736.000,58	- 3.565.385,00
8 Interventi Economici	- 4.033.163,46	- 4.127.212,00			- 538.500,00	- 3.559.756,00	- 4.098.256,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 1.379.160,45	- 1.514.531,00	- 54.386,74	- 871.707,74	- 264.506,45	- 324.230,07	- 1.514.831,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>- 15.248.175,53</b>	<b>- 15.789.000,00</b>	<b>- 1.531.459,43</b>	<b>- 3.753.161,82</b>	<b>- 4.346.204,37</b>	<b>- 6.473.430,38</b>	<b>- 16.104.256,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>163.992,45</b>	<b>- 270.121,00</b>	<b>- 1.531.459,43</b>	<b>3.946.433,18</b>	<b>- 296.864,37</b>	<b>- 2.643.428,38</b>	<b>- 525.319,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	82.224,98	70.121,00	120.000,00	5.021,00	900,00		125.921,00
11 Oneri Finanziari							
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>82.224,98</b>	<b>70.121,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>5.021,00</b>	<b>900,00</b>	<b>-</b>	<b>125.921,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	298.290,32	200.000,00	200.000,00	181.261,00	11.080,00	7.057,00	399.398,00
13 Oneri Straordinari	- 18.876,47						-
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>279.413,85</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>181.261,00</b>	<b>11.080,00</b>	<b>7.057,00</b>	<b>399.398,00</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>525.631,28</b>	<b>-</b>	<b>- 1.211.459,43</b>	<b>4.132.715,18</b>	<b>- 284.884,37</b>	<b>- 2.636.371,38</b>	<b>-</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	179.100,65	35.000,00		5.000,00			5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	- 55.509,58	791.000,00		1.041.000,00			1.041.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	80.812,00	55.000,00	30.000,00				30.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>204.403,07</b>	<b>881.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1.046.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.076.000,00</b>

## 5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2022

La voce degli Investimenti viene assestata e passa da Euro 881.000,00 a Euro 1.076.000,00.

Relativamente agli immobili, si evidenzia che i previsti lavori per la realizzazione della nuova copertura della sede camerale dovrebbero iniziare a ottobre. L'Amministrazione, con il supporto del progettista e direttore lavori, ha raccolto le istanze dell'impresa appaltatrice dirette ad ottenere la revisione dei corrispettivi inizialmente pattuiti causa gli imprevisti e imprevedibili incrementi delle materie prime e dei beni finiti, quali serramenti e lattonerie.

Si segnala inoltre che, con la competente Sovrintendenza dei Beni Architettonici e Culturali della Provincia Autonoma di Trento, si sono recentemente concluse con esito positivo le verifiche preliminari sulla fattibilità di restaurare i decori pittorici della sala Conte di Luna a Palazzo Roccabruna il cui avvio è programmato per il prossimo autunno con conclusione entro il mese di dicembre; il restauro delle parti lignee dei soffitti è previsto per il prossimo anno.

Il quadro economico complessivo dei precitati lavori di restauro è in via di definizione e approssimativamente ammonterà a circa 220.000,00 – 230.000,00 Euro. Si prevede prudenzialmente di assestare le previsioni in aumento di + 220.000 Euro.

I lavori di straordinaria manutenzione su beni di terzi, quindi legati a Palazzo Trautmansdorf, si sono conclusi nel 2021 e non si prevede l'esecuzione di ulteriori lavori, quindi viene azzerata la previsione di spesa 2022.

Si prevede un aumento nella voce Impianti (+ Euro 20.000,00) e nella voce Mobili e arredi (+ Euro 30.000,00) per la sistemazione degli uffici di via Bezzi a Rovereto per accogliere le attività di mediazione. In diminuzione invece le spese per partecipazioni (- Euro 25.000,00) e per hardware (- Euro 20.000,00).

Tab. 4

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>	
FABBRICATI	
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI ENTE	820.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI DI TERZI	0,00
ACQUISTO DI HARDWARE	50.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	5.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	90.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	30.000,00
ACQUISTO IMPIANTI	50.000,00
COLLEZIONI STORICHE VINI	1.000,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.076.000,00</b>

## 6. DIRETTIVE CONCORSO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il documento di Previsione 2022 è stato predisposto nel rispetto delle direttive provinciali per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1864 del 20 novembre 2020 che prende il 2019 come anno di riferimento per la previsione dei costi da monitorare.

Successivamente, quindi dopo l'elaborazione del documento previsionale camerale, con deliberazione n. 2013 del 26 novembre 2021, la Giunta provinciale ha fissato le direttive per il 2022 e 2023. Queste ultime replicano le direttive emanate per l'esercizio 2021 in quanto prendono come riferimento sempre l'esercizio 2019. La conformità ai criteri dettati dalle direttive deve essere garantita non solo in sede iniziale (Preventivo) ma anche in sede di successive variazioni (Assestamento).

Con deliberazione n. 2302 del 23 dicembre 2021, la Giunta provinciale ha preso atto della conformità del Preventivo economico 2022 alle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica approvate con propria deliberazione n. 2013 del 26/11/2021.

Come anticipato, le direttive per il 2022 prevedono, come prima indicazione, che i costi di personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2019, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali ulteriori oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale. Dal confronto è altresì esclusa la spesa di personale per l'implementazione e/o l'assegnazione di ulteriori attività e l'incremento del costo della rivalutazione TFR.

La tabella sottostante dà evidenza del rispetto del predetto limite.

Tab. 5

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>					
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2022	PREVENTIVO 2022	ASSESTAMENTO 2022	Var. % 2022-2019
Totale costo del personale	€ 6.517.055,81	€ 6.517.055,81	€ 6.689.450,00	€ 6.925.784,00	<b>6,27%</b>
Oneri di missione	€ 63.603,80	€ 63.603,80	€ 44.600,00	€ 45.750,00	<b>-28,07%</b>
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.580.659,61	€ 6.580.659,61	€ 6.734.050,00	€ 6.971.534,00	<b>5,94%</b>
Totale spese per co.co.co	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale costo personale ed oneri di missione</b>	<b>€ 6.580.659,61</b>	<b>€ 6.580.659,61</b>	<b>€ 6.734.050,00</b>	<b>€ 6.971.534,00</b>	<b>5,94%</b>
di cui accantonamento per rinnovo contratto			€ 135.460,00	€ 224.700,00	
di cui accantonamento per progressioni interne			€ 73.136,50	€ 74.900,00	
di cui rivalutazione TFR (una tantum)	€ 50.864,07		€ 90.000,00	€ 133.000,00	
di cui unità lavorativa esclusa per nuova attività (composizione negoziata crisi impresa)				€ 35.750,00	
<b>Totale costo del personale</b>	<b>€ 6.529.795,54</b>	<b>€ 6.580.659,61</b>	<b>€ 6.435.453,50</b>	<b>€ 6.503.184,00</b>	<b>-0,41%</b>

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che ha stabilito in 110 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale. I dati aggiornati al 31 maggio 2022 forniti dall'Ufficio Risorse Umane indicano in 107,44 unità equivalenti l'attuale dotazione organica dell'ente.

Si precisa che all'interno del costo complessivo del personale, le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2019.

Tab. 6

2022					
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2022	PREVENTIVO 2022	ASSESTAMENTO 2022	Var. % 2022-2019
Spese per missione	€ 63.603,80	€ 63.603,80	€ 44.600,00	€ 45.750,00	<b>-28,07%</b>
Oneri per lavoro straordinario	€ 72.052,66	€ 72.052,66	€ 68.600,00	€ 68.600,00	<b>-4,79%</b>
<b>Totale spese per missione e straordinario</b>	<b>€ 135.656,46</b>	<b>€ 135.656,46</b>	<b>€ 113.200,00</b>	<b>€ 114.350,00</b>	<b>-15,71%</b>

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne i costi di funzionamento dell'Ente. Più in dettaglio si precisa che i costi di funzionamento dell'esercizio di riferimento, diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non possono superare quelli dell'anno 2019 (esclusi i costi afferenti l'Accordo di programma, la gestione delle nuove attività assunte o affidate all'Ente e le quote associative obbligatorie). Dal predetto limite sono escluse le spese una tantum, quelle relative alla gestione di nuove attività e/o implementazione di attività già esistenti, le imposte.

L'attuale previsione di Euro 3.565.385,00 depurata dei costi relativi all'attuazione dell'Accordo di programma, al netto delle quote associative obbligatorie, delle imposte, dei costi sostenuti per nuove attività risulta pari ad Euro 2.203.113,05.

Tab. 7

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2022	Preventivo 2022	Assestamento 2022
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.338.879,12	€ 3.338.879,12	€ 3.457.807,00	€ 3.565.385,00
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 942.017,49	€ 942.017,49	€ 1.021.287,39	€ 1.041.434,57
<b>Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)</b>	<b>€ 2.396.861,63</b>	<b>€ 2.396.861,63</b>	<b>€ 2.436.519,61</b>	<b>€ 2.523.950,43</b>
Imu	€ 73.027,00	€ 73.027,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Ires	€ 52.894,00	€ 52.894,00	€ 100.000,00	€ 75.000,00
Irap attività commerciale	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 5.050,00	€ 5.050,00
Costi riscaldamento (una tantum)	€ 49.015,35	€ 49.015,35	€ 60.000,00	€ 130.000,00
Attività verifiche metriche per convenzione Unioncamere/MISE (nuova attività)				€ 30.681,89
Attività di prelievo campioni vino certificazione a DOC (implementazione attività)				€ 5.105,49
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.217.225,28</b>	<b>2.217.225,28</b>	<b>2.196.469,61</b>	<b>2.203.113,05</b>

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2022, sono i seguenti:

- a. riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Le spese discrezionali sono individuate nei centri di costo ST03 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni";

- b. riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Le tabelle che seguono evidenziano il rispetto dei limiti di cui ai punti sopra richiamati.

Tab. 8

<b>DIRETTIVE 2022</b>	
<b>SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.</b>	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	€ 887.796,19
riduzione del 70%	€ 621.457,33
Limite 2022	€ 266.338,86
<b>PREVISIONE ASSESTATA 2022 CENTRI DI COSTO ST03 - SA07</b>	<b>€ 250.285,00</b>

Tab. 9

<b>DIRETTIVE 2022</b>		
<b>SPESE PER CONSULENZE</b>		
MEDIA BIENNIO 2008-2009	€	85.396,78
riduzione del 65%	€	55.507,91
Limite 2022	€	29.888,87
<b>PREVISIONE ASSESTATA 2022</b>	<b>€</b>	<b>2.500,00</b>

Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2022 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento, riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

Per quanto riguarda le direttive in materia di compensi e rimborso spese ai componenti gli organi camerali, si fa presente che le deliberazioni del Consiglio camerale n. 10, 11 e 12 del 5 settembre 2019, che fissano le indennità di carica del Presidente e dei vice-presidenti nonché i gettoni di presenza dei componenti di Giunta e Consiglio camerali e i compensi dei Revisori dei Conti, sono già conformi con quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587 del 5 ottobre 2017; anche per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute dai componenti degli organi camerali le direttive vengono pienamente rispettate.



## **CONCLUSIONI**

Con il provvedimento di assestamento, l'Ente camerale ha aggiornato le risorse a favore degli investimenti, dei proventi e degli oneri e preso atto delle variazioni di Budget intervenute nei primi cinque mesi dell'anno.

L'assestamento è stata altresì l'occasione per apportare le necessarie variazioni alle voci di contabilità per garantire il rispetto delle direttive provinciali in materia di finanza pubblica.

Trento, 17 giugno 2022

IL PRESIDENTE  
Giovanni Bort